

SPACCIO ED ESTORSIONE AI MOROSI, IN 4 FINISCONO IN MANETTE A SILVI

21 Giugno 2018



PESCARA – Nella giornata di ieri, a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Teramo, i finanzieri del Comando provinciale della Guardia di finanza di Pescara hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti per i reati di spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione.

I finanzieri del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Pescara, a seguito di articolata e complessa attività d'indagine, nel marzo scorso sono riusciti ad arrestare un 28enne della provincia di Pescara trovato in possesso di circa 30 grammi di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, pasticche, hashish e ketamina), molto in uso soprattutto fra le fasce più giovani, oltre a circa 11.000 euro in denaro contante.

Lo sviluppo investigativo ha permesso di accertare che l'arrestato aveva posto in essere una fiorente attività di spaccio di sostanze stupefacenti nella città di Pescara e nella zona di Silvi (Teramo), con la complicità di due cugini trentenni, entrambi residenti a Silvi.

Proprio costoro, nel periodo delle ultime festività natalizie, si sono resi responsabili, insieme ad un altro 34enne di Silvi, del reato di estorsione in danno di alcuni acquirenti che non avevano pagato lo stupefacente ceduto loro.

Le condotte estorsive – fa sapere la Finanza in una nota – sono emerse da alcune chat rinvenute sul telefono cellulare in uso all'arrestato e, in particolare, da un video, registrato il giorno di Capodanno del 2018, in cui si poteva osservare la scena di una violenta aggressione in danno di un ragazzo picchiato selvaggiamente da due uomini mentre un terzo riprendeva la scena.

L'episodio è stato ricostruito mediante l'acquisizione di riscontri testimoniali e si accertava che il ragazzo picchiato aveva acquistato circa 6 mesi prima un quantitativo di 20 grammi di sostanza stupefacente senza corrisponderne il corrispettivo,

pattuito in 1.200 euro, se non in minima parte.

L'attività investigativa ha permesso di accertare l'esistenza di una lucrosa attività di spaccio di sostanze stupefacenti, posta in essere con elevato grado di professionalità ed organizzazione, che si avvaleva sovente di gravissime forme di intimidazione e di violenza fisica per il recupero delle somme di denaro dovute dai numerosi acquirenti.

Proprio la ricostruzione delle condotte estorsive nonché dei numerosi episodi di spaccio di sostanze stupefacenti sono stati rappresentati alla Procura della Repubblica di Teramo, che ha chiesto per i 4 soggetti identificati la misura cautelare della detenzione in carcere.

Il gip di Teramo, concordando con le richieste della Procura, ha così disposto l'arresto dei 4 soggetti, di cui 3 rintracciati e condotti presso la casa circondariale di Teramo, nelle prime ore della giornata di ieri, mentre nei confronti del quarto soggetto si è proceduto a notifica dell'ordinanza presso il carcere di Chieti, dove lo stesso è già detenuto.